



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale

Scuola: Infanzia – Primaria- Secondaria I grado

Diaz - Laterza



Via Roma, 59 - 74014 - LATERZA (TA) - Tel. 099/8216127 – Cod. Mecc.: **TAIC84300A** - C.F: **90214500739** -
Sito web: www.icdiazlaterza.gov.it – Email: taic84300a@istruzione.it – Pec: taic84300a@pec.istruzione.it

Regolamento per la disciplina di assegnazione degli incarichi
in seno ai progetti PON, POR , PTOF e per attività di formazione
al personale docente, ATA e agli esperti esterni

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8, 9 e 14 del DPR 275/99;
VISTI gli artt. 40 e 33, comma 2, del DI n. 44/2001;
VISTO il DLvo 165/01 come integrato e modificato dal D. L.vo 150/09;
VISTO il DLvo n. 112/2008;
VISTA la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
VISTO l'art. 40 della L. 449/97;
VISTO l'art. 10 del TU 297/94;

EMANA

Il seguente **Regolamento** sulla disciplina dell'assegnazione degli incarichi al personale interno ed esterno, che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art.1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera intellettuale e di lavoro autonomo, quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali; al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa e l'attuazione di progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel PTOF o inseriti in eventuali POR o PON gestiti da questo Istituto scolastico, per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni, docenti, tutor, personale ATA, il Consiglio di Istituto disciplina le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono, di norma, essere in possesso di requisiti in termini di titoli culturali e professionali, nonché dell'eventuale esperienza maturata nel campo che il suddetto personale deve possedere per accedere all'incarico.

Art. 2 – Procedura di selezione comparativa

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri di seguito esplicitati. Il Dirigente Scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare un'apposita commissione, composta da docenti, personale amministrativo e genitori di alunni, cui affidare compiti di istruzione, ai fini della scelta dei contraenti con cui stipulare i contratti.

I criteri in base ai quali il personale sarà individuato quale destinatario di incarico sono i seguenti:

- titolo di studio;
- abilitazione e/o specializzazione e/o superamento di concorsi;
- master universitari e/o dottorati di ricerca;
- esperienze lavorative nel settore, coerenti con l'incarico;
- esperienze: metodologiche, didattiche e didattiche innovative;
- esperienze effettuate nei progetti POR, PON e IFTS;
- esperienza di formatore;
- esperienza di tutoraggio;
- pubblicazioni;
- corsi di formazione e aggiornamento e certificazione di competenze;
- competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.
- Qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico, desumibile eventualmente da un sintetico progetto che espliciti tale metodologia da richiedere nell'avviso/ lettera;

Tutti i titoli devono essere coerenti con l'incarico cui si aspira.

Il Dirigente scolastico nel determinare le procedure di selezione per le figure richieste attingerà ai criteri sopra riportati scegliendo quelli adeguati al caso specifico.

Sarà predisposta una griglia di valutazione comparativa mediante attribuzione di punteggi, nell'ambito di un tetto massimo, per ogni criterio individuato. La griglia sarà parte integrante del bando/ avviso di selezione e sarà successivamente usata in fase di valutazione comparativa dal DS e/ o dalla commissione.

Art. 3 - Pubblicazione degli avvisi di selezione

Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali, di volta in volta, devono essere conferiti incarichi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Per ciascun avviso deve essere specificato:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero delle ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- il compenso orario che sarà corrisposto;
- modalità e termini entro cui presentare l'offerta.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

Art. 4 - Affidamento diretto dell'incarico

In deroga alla procedura di selezione dell'art. 2 l'incarico potrà essere affidato all'esperto in modo diretto qualora sussista almeno una delle seguenti condizioni:

- a - Per aggiornamenti/ formazioni di breve durata, che non superi un totale di 4 ore;

- b - Per comprovata competenza e/o fama internazionale dell'esperto, riconosciuta dalla comunità scolastica;
- c - Qualora un precedente bando per la selezione sia andato deserto;
- d - Al fine di garantire continuità ad una precedente esperienza di formazione.

Art. 5 - Doveri del contraente

Il personale destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
- definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione e fornire tutta la documentazione richiesta per il pagamento;
- conoscere, condividere e attuare gli obiettivi dell'Istituto scolastico;
- attenersi al Regolamento di Istituto.

Art.6 - Determinazione del compenso

I compensi previsti per quanto in argomento sono:

- per il personale A.T.A., quelli indicati nelle tabelle allegate al vigente C.C.N.L.;
- per gli Esperti, quelli indicati nella Circolare del Ministero del Lavoro

I compensi saranno corrisposti a prestazione ultimata e dopo l'espletamento delle necessarie verifiche.

In casi particolari, di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità del bilancio.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con Fondi Comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori. In questo caso, qualora non sia specificato da appositi regolamenti, i compensi per le attività di gestione assegnate a docenti interni (coordinatore, referente di valutazione, facilitatore, etc) ed al personale ATA (compreso DSGA) viene retribuito come ore aggiuntive secondo quanto previsto dal CCNL tab. 5 e 6.

Il corrispettivo pattuito si intende onnicomprensivo, ovvero al lordo di IRPEF, contributi previdenziali, IRAP, nonché di ogni altro onere tributario, previdenziale ed assicurativo presente e futuro e di ogni altra ritenuta.

Nulla sarà dovuto dall'Amministrazione agli Esperti e/o Tutor nel caso di mancata prestazione d'opera a causa di fenomeni non imputabili all'Amministrazione medesima.

Art.7 - Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati selezionati/ individuati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri adottati con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. Il contratto può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.

Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

È istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 8 - Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del DL 44/01, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro; di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna; di cui comunque sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 9 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53, comma 10, del D.L.vo 165/2001.

L'autorizzazione in argomento può essere richiesta dal dipendente interessato o dalla Scuola che intende conferire l'incarico.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo 165/2001.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 29/11/2017 con delibera n.